

## Modalità di iscrizione e costi

Il corso è rivolto ad un minimo di 12 e ad un massimo di 25 allievi. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti, il corso potrebbe non essere attivato. In caso di superamento del numero massimo, sarà seguito l'ordine cronologico derivante dalla data di presentazione della domanda alla segreteria, compilata secondo l'apposito modello e completa di un curriculum vitae. Non è ammessa la partecipazione a singoli moduli del corso.

Le domande di ammissione devono pervenire alla segreteria del Centro Studi entro il 16 aprile 2012 con una delle seguenti modalità:

- » via telefax al n. 085.9463199, utilizzando l'allegato modulo di iscrizione;
- » via posta all'indirizzo del Centro Studi Sociali;
- » via email all'indirizzo: [centrostudi@ibambini.it](mailto:centrostudi@ibambini.it), utilizzando il modulo in formato.doc, disponibile sul sito [www.ibambini.it](http://www.ibambini.it);
- » on-line, compilando il format disponibile sul sito [www.ibambini.it](http://www.ibambini.it)

Costo di iscrizione: € 890,00 onnicomprensivo. Entro sette giorni dalla comunicazione della segreteria di avvenuta ammissione, ciascun partecipante deve presentare il proprio curriculum vitae sintetico e versare la quota di € 400,00 quale prima rata per conferma di iscrizione. In caso di mancato versamento nei termini, l'iscrizione sarà respinta. La successiva quota di € 490,00 potrà essere versata in un'unica soluzione entro il 3° modulo del corso. Eventuali versamenti in più soluzioni della seconda rata possono essere concordati, a richiesta, con la segreteria. Le quote versate non potranno essere rimborsate.

Coloro che hanno frequentato precedenti corsi di perfezionamento, organizzati dal Centro Studi a decorrere dall'anno 2007, hanno diritto ad una riduzione del 10% del costo di iscrizione, che sarà detratto dalla seconda rata.

Il versamento delle rate di iscrizione può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- » tramite bonifico bancario presso il seguente conto corrente bancario, specificando nella causale "Iscrizione Corso perfezionamento 2012": IBAN IT18E0606077001CC0760010403 intestato a Associazione Focolare Maria Regina, presso Tercas - Cassa di Risparmio della provincia di Teramo, filiale di Scerne di Pineto;
- » tramite conto corrente postale n. 13375647, intestato a Associazione Focolare Maria Regina - 64020 Scerne di Pineto (TE), specificando nella causale "Iscrizione Corso di perfezionamento 2012";
- » con assegno non trasferibile intestato all'Associazione Focolare Maria Regina onlus ed inviato alla segreteria organizzativa nei termini previsti.

Si precisa che le date indicate nel programma ed i docenti potrebbero subire variazioni, che tuttavia saranno tempestivamente comunicate ai corsisti.

Per informazioni sul corso è possibile telefonare al Centro studi Sociali: tel. 085.9463098 (lunedì-venerdì: dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00).

La partecipazione al corso consente l'esonero dall'obbligo del servizio per il personale scolastico, in quanto il Centro Studi Sociali "Don Silvio De Annuntiis" è stato incluso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'elenco dei soggetti accreditati per la formazione del personale della scuola con Decreto del 28.07.2008.

## Staff docenti

- » **Dr. Andrea Bollini**, direttore del Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "don Silvio De Annuntiis", Scerne di Pineto
- » **Dr.ssa Paola Dallanegra**, assistente sociale, responsabile Coordinamento Servizi per il diritto di visita e di relazione, Provincia di Milano
- » **Prof.ssa Pina Del Core**, preside Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", Roma
- » **Dott.ssa Anna Lubrano Lavadera**, psicologa, mediatrice familiare, dottore e assegnista di ricerca, Università "La Sapienza", Roma
- » **Prof.ssa Costanza Marzotto**, mediatrice familiare e docente facoltà di Psicologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
- » **Dr.ssa Lia Mastropaolo**, psicologa, direttore della Scuola Genovese di Formazione alla Mediazione Familiare, codirettore sede di Genova del Centro Milanese di TF, Coordinatore e docente al Master di Mediazione, Università di Barcellona
- » **Avv. Simona Napolitani**, Associazione Codice Donna, Roma
- » **Avv. Maria Teresa Salbitani**, Master in A.D.R., esperto giuridico e consulente legale del Centro specialistico "Primavera", Scerne di Pineto
- » **Prof.ssa Maria Spolnik**, docente Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", Roma

## Sede formativa:

Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium"

via Cremolino n. 141 - 00166 Roma

tel. 066157201 / fax 0661564640

Il modulo n°1 si terrà presso il Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "Don Silvio De Annuntiis"

## Segreteria organizzativa:

Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "Don Silvio De Annuntiis"

piazza Don Silvio De Annuntiis - Scerne di Pineto (Teramo)

tel. 0859463098 / fax 0859463199

e-mail: [centrostudi@ibambini.it](mailto:centrostudi@ibambini.it)

web: [www.ibambini.it](http://www.ibambini.it)

Corsi di perfezionamento per l'anno 2012

## Corso di perfezionamento per "Mediatore familiare specializzato nel trattamento di famiglie con gravi conflittualità"

Programmi di perfezionamento per  
"Specialista nella cura e nella tutela del bambino e della donna maltrattati"



# Corso di perfezionamento per “Mediatore familiare specializzato nel trattamento di famiglie con gravi conflittualità”

## Presentazione

La Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione “Auxilium” di Roma, la Fondazione Tercas, la Fondazione Diocesana Maria Regina e l’Associazione “Focolare Maria Regina onlus” di Scerne di Pineto realizzano dal 1997 corsi di perfezionamento rivolti ad operatori pubblici e privati sulla tutela e la cura dei bambini e delle loro famiglie. L’insieme delle attività formative svolte fino ad oggi colloca tale network di formazione fra i primi in Italia per la qualità dello staff dei docenti (provenienti da centri e servizi pubblici e privati, università, amministrazioni pubbliche, magistratura, etc.) e dell’impatto sul sistema di protezione (oltre mille gli allievi formati nei percorsi di perfezionamento e diverse migliaia di operatori raggiunti dai workshop e dai convegni).

L’organizzazione dei percorsi di formazione è a cura del Centro Studi Sociali sull’Infanzia e l’Adolescenza “Don Silvio De Annuntiis” di Scerne di Pineto dell’Associazione “Focolare Maria Regina”, centro accreditato come sede formativa dalla Regione Abruzzo con accreditamento definitivo, dal Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca per la formazione del personale scolastico, dal Ministero della Salute-Agenas per la formazione continua del personale sanitario, dal Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Teramo per specifiche attività rivolte agli avvocati. Grazie alle infrastrutture tecniche e logistiche ed allo staff docente, l’offerta formativa del 2012, dopo le positive esperienze specialistiche nel precedente triennio, è stata sviluppata con nuovi percorsi a catalogo, che rispondono ai nuovi fabbisogni professionali dei servizi, con il fine di offrire una maggiore specializzazione agli esperti chiamati a sfidare sempre più complesse di gestione di casi di famiglie che necessitano di tutela e presa in carico.

Al tempo stesso, i corsi consentono l’approfondimento interdisciplinare di tali tematiche e l’acquisizione degli strumenti anche ai neolaureati che aspirino all’inserimento nel mercato del lavoro delle professioni sociali.

## Obiettivi formativi e profilo in uscita

La figura del mediatore familiare assume oggi una forte rilevanza, specie laddove la separazione avviene in modo consensuale o può essere accompagnata attraverso un percorso di mediazione per un basso livello di conflittualità.

In realtà oggi assistiamo ad un numero elevato di casi che gli operatori si trovano sempre più a fronteggiare in cui la mediazione familiare tradizionalmente intesa viene esclusa a priori per l’insussistenza di alcuni presupposti, quali la presenza di comportamenti maltrattanti da parte di un partner. Tuttavia molti operatori psicosociali e consulenti legali sono chiamati a mediare proprio in situazioni di forti e gravi conflittualità, in cui possono essere anche presenti episodi di maltrattamento fisico e psicologico.

La gestione di casi sempre più complessi di conflitti familiari gravi richiede oggi un approccio specializzato, soprattutto alla luce delle recenti norme sullo stalking, adattando le attuali conoscenze sulla mediazione familiare, tradizionalmente intesa, con nuovi strumenti di mediazione in grado di fronteggiare le separazioni difficili, specie quelle in cui sono coinvolti anche i figli minori. La stessa Lisa Parkinson, una delle principali studiose della mediazione, propone modelli e condizioni possibili per il trattamento delle violenze familiari in mediazione.

Il corso ha lo scopo di contribuire a rafforzare le competenze ed il curriculum formativo dell’operatore e del mediatore familiare (avvocato, psicologo, educatore, assistente sociale, etc.) che intende operare con continuità nella mediazione e nel supporto alle famiglie ed alle donne dove l’alta conflittualità sconfinata nel disagio grave o nella violenza sia nell’ambito professionale privato che all’interno di servizi per la famiglia (consultori, spazi “neutri”, servizi sociali professionali, etc.). Infatti, solo operatori e professionisti specificamente formati a gestire “casi difficili” di conflittualità familiare possono intervenire con successo nei casi correlati con stalking e violenze.

## Crediti formativi e riconoscimenti

- » 50 Crediti formativi ECM per le figure: medico chirurgo (neuropsichiatria infantile, medicina generale, pediatria, medicina legale), psicologo, educatore professionale;
- » Crediti formativi per assistenti sociali al CNOAS - Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Assistenti sociali, è stata inoltrata richiesta al CNOAS, che in passate edizioni similari ha concesso n. 48 crediti per gli assistenti sociali.

Al termine del corso, a chi avrà frequentato almeno l’80% delle ore di lezione in aula e presentato il project work, viene rilasciato un diploma di perfezionamento della Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione “Auxilium” di Roma riconosciuto dalla Santa Sede con nulla-osta n. 1547/89/24 del 2 luglio 1997 della Congregazione per l’Educazione Cattolica. Alle figure professionali di operatori eventualmente privi di laurea sarà rilasciato diploma di qualifica. Il riconoscimento civile del titolo è sottoposto alla discrezionalità delle singole istituzioni italiane cui viene presentato (il titolo è stato riconosciuto valido in molti concorsi pubblici) e alla valutazione curricolare delle Commissioni giudicatrici. Il diploma viene consegnato nel corso di una cerimonia che si svolge annualmente nella sede della Fondazione Tercas di Teramo.

## Requisiti di accesso

Possono accedere al corso i laureati o laureandi in Servizio sociale, Psicologia, Scienze dell’Educazione, Sociologia, Medicina, Giurisprudenza o lauree equipollenti, nonché operatori già inseriti in equipe territoriali per la mediazione familiare o presso i servizi sociosanitari pubblici e privati che prendono in carico bambini e famiglie conflittuali.

## Sede formativa

La sede formativa del corso è presso la Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione “Auxilium” di Roma, ad eccezione del modulo n° 1.

## Moduli Formativi

Il corso si articola in complessive 80 ore, di cui 48 di lezione in aula e 32 di project work. Le lezioni si svolgono nella giornata di venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00, generalmente a settimane alterne.

## Modulo 1 - Aspetti etici e deontologici dei professionisti della prevenzione e della protezione dell’infanzia e dell’adolescenza

*Venerdì 27 aprile 2012: ore 9.00 - 18.00*

**SEDE:** Centro Studi Sociali sull’Infanzia e l’Adolescenza “Don Silvio De Annuntiis”, Scerne di Pineto

Introduzione ai corsi di perfezionamento per l’anno 2012. Presentazione di tutti gli aspetti tecnici ed operativi per la frequenza dei corsi. Presentazione del Centro Studi e della Facoltà. Il bambino e la sua dignità di persona: istanze e problemi. Aspetti deontologici.

**Saluti di benvenuto:** Suor Pina MARTELLA, Presidente Fondazione Maria Regina, Scerne di Pineto

**Docenti:**

Prof.ssa Pina DEL CORE, preside Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione “Auxilium”, Roma  
Dr. Andrea BOLLINI, direttore del Centro Studi Sociali sull’Infanzia e l’Adolescenza “Don Silvio De Annuntiis”, Scerne di Pineto  
Prof.ssa Maria SPOLNIK, docente Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione “Auxilium”, Roma

## Modulo 2 - Il mediatore familiare specializzato nelle gravi conflittualità e nelle violenze familiari

*Venerdì 11 maggio 2012: ore 9.00 - 18.00*

Gli elementi fondamentali giuridici e sociali della mediazione familiare nei casi di grave conflittualità e di violenza domestica. Giurisdizione e mediazione nei casi di gravi conflittualità: rapporti

fra giudici e mediatori. Il ruolo del mediatore familiare specializzato nelle mediazioni difficili e gli strumenti. Mediatore familiare ed avvocato del minore: quale collaborazione. L’indipendenza del mediatore ed altri aspetti deontologici. Lo spazio possibile della mediazione nella violenza domestica: strumenti operativi e di intervento.

**Docenti:**

Avv. Maria Teresa Salbitani, master in A.D.R., esperto giuridico e consulente legale del Centro specialistico “Primavera”, Scerne di Pineto  
Avv. Simona Napolitani, Associazione Codice Donna, Roma

## Modulo 3 - Psicopatologia dei conflitti familiari e valutazione

*Venerdì 18 maggio 2012: ore 9.00 - 18.00*

Le gravi crisi familiari e le patologie del conflitto. Classificazione dei conflitti. L’impatto del conflitto sui figli. La pre-mediazione. La valutazione delle famiglie e dei livelli di conflittualità. Rilevazione delle tipologie di violenza. Valutazione di mediabilità nelle violenze familiari. Il mediatore di fronte alle separazioni difficili. Il ruolo del mediatore nella valutazione delle dinamiche psicologiche del conflitto familiare e la mediazione valutativa.

**Docente:**

Dott.ssa Anna Lubrano Lavadera, psicologa, mediatrice familiare, dottore e assegnista di ricerca, Università “La Sapienza”, Roma

## Modulo 4 - La mediazione trasformativa delle famiglie conflittuali

*Venerdì 8 giugno 2012: ore 9.00 - 18.00*

Strategia ed approccio sistemico alla mediazione nelle famiglie con gravi conflittualità e violenza familiare. La mediazione trasformativa nei percorsi di presa in carico delle famiglie. Terapia familiare e mediazione. Esempi di percorsi di mediazione familiare ad alta conflittualità e violenza familiare.

**Docente:**

Dr.ssa Lia Mastropaolo, psicologa, direttore della Scuola Genovese di Formazione alla Mediazione Familiare, codirettore sede di Genova del Centro Milanese di TF, Coordinatore e docente al Master di Mediazione, Università di Barcellona.

## Modulo 5 - Modelli di servizio per il mantenimento delle relazioni nelle gravi conflittualità e la tutela del diritto di visita

*Venerdì 28 settembre 2012: ore 9.00 - 18.00*

La valutazione delle famiglie negli spazi neutri: Modelli operativi del servizio di spazio neutro e di spazio protetto. La gestione degli incontri facilitanti e di quelli protetti. Visite vigilate e visite protette. Il rapporto con gli avvocati delle parti. La dimensione della coazione. Il sostegno alla genitorialità. Procedure e linee guida di intervento. Rete dei servizi.

**Docente:**

Dr.ssa Paola Dallanegra, assistente sociale, responsabile Coordinamento Servizi per il diritto di visita e di relazione, Provincia di Milano

## Modulo 6 - La mediazione nelle situazioni familiari complesse

*Venerdì 12 ottobre 2012: ore 9.00 - 18.00*

La metodologia e gli strumenti di lavoro con coppie separate in forte conflitto e la risorsa del gruppo di parola per figli di genitori separati. Esercitazioni pratiche e giochi di ruolo.

**Docente:**

Prof. Costanza Marzotto, mediatrice familiare e docente facoltà di Psicologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

## Project work

Elaborazione di un report finale dell’attività (max 20 pagine) con la descrizione di un caso/aspetto trattato durante il corso sotto la guida del supervisore didattico.